

Anfetamine

Sono delle sostanze stimolanti di origine sintetica che, avendo la proprietà di ridurre l'appetito, sono presenti in molti farmaci contro l'obesità e la bulimia.

Molto spesso le anfetamine vengono usate per tagliare altre droghe.

Si trovano in pasticche, capsule o in polvere.

Nel nostro cervello agiscono su alcune sostanze che contribuiscono a regolare il sonno, l'umore e l'appetito.

Modalità di assunzione

La via di somministrazione preferita è quella endovenosa, anche se le anfetamine possono essere assunte per via orale, inalazione o fumo.

A differenza della dipendenza da cocaina, che è più rapida e accentuata se questa viene fumata o iniettata, la dipendenza da anfetamina non è influenzata dalle modalità di assunzione della sostanza.



Pasticche



Lo spaccio e l'assunzione di pasticche avviene spesso in discoteca

Effetti

Aiutano a non far sentire fame e fatica, ma non difendono l'organismo dalla mancanza di cibo e riposo.

I soggetti che abusano di anfetamine sono attratti dal senso di benessere, di vigore, di sicurezza in se stessi.

I forti consumatori di anfetamine sono identificabili da loquacità, presenza di tremore nelle mani, cute sudata, ipermotilità, anche con gesti ripetitivi.

L'uso continuo o di dosi elevate amplifica gli effetti collaterali, senza aumentare quelli piacevoli. La persona che fa uso di anfetamina perde l'appetito e si trova a non toccare cibo per più giorni; non prova più sonno e può rimanere sveglia per giorni interi, sino a crollare in uno stato di prostrazione e stati d'ansia.

Danni

Esiste un'intossicazione acuta da amfetaminici, una cosiddetta "overdose", caratterizzata clinicamente da un quadro di insufficienza cardiocircolatoria acuta che porta a un rapido decesso.

Fattori di rischio aggiuntivi sono gli effetti devastanti che a breve o lungo termine, questa droga può provocare sul cervello.

Metanfetamina

La metanfetamina è un potente stimolante che da assuefazione e causa gravi danni al sistema nervoso centrale. Questa droga viene realizzata facilmente in laboratori clandestini con ingredienti relativamente economici e facili da reperire, anche senza ricetta medica. Questi fattori collaborano a rendere la metanfetamina una droga con un elevato potenziale di diffusione.



La metanfetamina è comunemente conosciuta come "**speed**", "**ice**", "**crystal**" o "**cranck**". Si tratta di una polvere cristallina bianca, senza odore e dal sapore amaro che può essere facilmente disciolta nell'acqua o nell'alcol.

Questa droga è stata sviluppata agli inizi del secolo a partire dall'anfetamina, ed è stata usata originariamente in decongestionanti nasali ed inalatori bronchiali.

Analogamente all'anfetamina, la metanfetamina origina un incremento dell'attività, una riduzione dell'appetito ed un generale senso di benessere.

Gli effetti della metanfetamina possono durare dalle 6 alle 8 ore.

Dopo lo "slancio" iniziale, solitamente si verifica uno stato di agitazione molto elevato che, in alcuni individui, può portare a comportamenti violenti.

Modalità di assunzione

Le metanfetamine si presentano in diverse forme e possono essere fumate, sniffate, ingerite o iniettate. La droga altera l'umore in diversi modi, a seconda del modo in cui viene assunta.

Subito dopo aver fumato la droga o averla iniettata per via endovenosa, la persona prova un intenso "flash" che dura solo pochi minuti ed è descritto come molto piacevole.

Se la droga viene inalata oppure è assunta tramite l'ingestione, produce euforia.

Se viene sniffata la droga produce i suoi effetti in 15-20 minuti.

L'ice è un cristallo solitamente limpido che viene fumato in pipe di vetro come il crack.

Il fumo è senza odore, lascia un residuo che è a sua volta fumabile e produce effetti che possono durare per 12 ore o più.



Effetti Immediati

Essendo uno stimolante molto potente, la metanfetamina, anche in piccole dosi, può accrescere l'incapacità di dormire e l'attività fisica e ridurre l'appetito.

La sensazione di benessere che induce può durare anche mezza giornata ed è in funzione della modalità di assunzione, si ritiene che questa sensazione derivi dal rilascio di notevoli quantità di dopamina (un neurotrasmettitore) nelle aree del cervello che regolano le sensazioni di piacere.

La metanfetamina determina effetti tossici gravi sulle terminazioni nervose delle regioni del cervello.

Dosi elevate possono far crescere la temperatura corporea a livelli pericolosi e talvolta letali e possono causare convulsioni.

Effetti a lungo termine

L'abuso a lungo termine di metanfetamina origina molti effetti dannosi, fra cui la dipendenza.

Chi utilizza metanfetamina può inoltre presentare paranoia, allucinazioni auditive, disturbi della personalità, sensazioni non reali (ad esempio, la sensazione di insetti che ti strisciano sulla pelle, come un formicolio) e può portare il soggetto a pensare al suicidio o all'omicidio.

Sitografia

http://www.droga2.it/dipendenza-droga/anfetamine_metanfetamine.htm